|  |  |
| --- | --- |
| **MISURA** | **SERVIZIO DI INTEGRAZIONE E ASSISTENZA SCOLASTICA ALUNNI DISABILI - ASSISTENZA AD PERSONAM**  |
| **OGGETTO (beneficiari e tipo di sostegno)** | Il Servizio di integrazione e assistenza scolastica degli alunni disabili, come previsto dall'art. 13 della L. 104/92, interviene per l'assistenza materiale, l'ausilio alla comunicazione personale e il raggiungimento dell'autonomia per gli alunni diversamente abili inseriti nelle scuole di ogni ordine e grado.Viene attivato a seguito di una certificazione rilasciata dall’Azienda Socio Sanitaria Territoriale, ai sensi della L. 104/92, art. 3 comma 1 e attuato dall’Azienda Territoriale per conto dei Comuni di residenza, che ne hanno delegato il Servizio (Comuni di Alfianello, Bagnolo Mella, Bassano Bresciano, Cigole, Fiesse, Gambara, Ghedi, Gottolengo, Isorella, Manerbio, Milzano, Offlaga, Pavone Mella, Pontevico, San Gervasio, Seniga, Verolavecchia). Il servizio è affidato ad un soggetto Gestore privato, tramite co-progettazione. |
| **FONTE (NORMATIVA)** | Legge 104/92 (art. 13)DPR 616/1977 |
| **REQUISITI E CRITERI DI ACCESSO** | Si rivolge ad alunni con certificazione di “*stato di handicap*” ai sensi della L. 104/92, art. 3 comma 1 e comma 3, che necessitano di assistenza di base o specialistica per l’autonomia personale, residenti in uno dei Comuni dell’Ambito 9. |
| **TIPO ED ENTITA’ DEL BENEFICIO**  | Il servizio viene erogato tramite un Piano Educativo Individualizzato, che definisce * attività in ambito scolastico ed extra scolatisco con l’alunno e per il supporto didattico e personale
* attività di supporto al gruppo classe e alla comunità scolastica
* assistenza al tempo mensa e dopo mensa
* monte ore dedicato al progetto e equipe professionale
* modalità e forme di collaborazione con personale docente e non docente della scuola.
 |
| **FONTI DI COPERTURA DEL BENEFICIO O SERVIZIO** | Risorse dei Comuni  |
| **PROCEDURE E TEMPI** | **Richiesta di assistenza**: l’Istituto scolastico inoltra al Comune di residenza dell’alunno la richiesta di servizio; il Comune vaglia le richieste, tenuto conto anche delle disponibilità finanziarie a bilancio, stabilisce il monte ore da assegnare ad ogni ordine di scuola. **Presa in carico della singola situazione:** il Coordinatore incontra e contatta l’Assistente Sociale del Comune, per l’acquisizione della raccolta anamnestica dell’alunno (scheda Analisi dei bisogni-Presa in carico MO 04.10), per definire il PEI, il monte ore e l’abbinamento operatore-alunno**Presentazione dell’operatore alla famiglia:** la cooperativa, previo accordo con l’Assistente sociale, presente l’operatore di riferimento alla famiglia.**Gestione dell’intervento:** a partire da un periodo di osservazione inziale (15 gg), entro cui ridefinire il piano di intervento, la Cooperativa gestisce l’attuazione degli interventi programmati, prevedendo specifiche misure di gestione delle problematicità (comunicazione, sostituzioni, adeguatezza dell’operatore, variazioni organizzative). |
| **CONTATTI** | Segreteria Azienda Territoriale Servizi alla PersonaTel. 030 964388segreteria@ambito9.it |
| **LINK**  | * [Legge 104/92](http://archivio.pubblica.istruzione.it/news/2006/allegati/legge104_92.pdf)
 |